



Rivista semestrale della Fondazione Internazionale Oasis
Studium Generale Marcianum

Anno IX N.17 Giugno 2013

OASIS è pubblicata in quattro edizioni: italiano, francese/arabo, inglese/arabo, inglese/urdu.

Sia i musulmani sia i cristiani hanno cari i loro luoghi di preghiera,
come oasi in cui incontrano il Dio Misericordioso
lungo il cammino per la vita eterna,
e i loro fratelli e le loro sorelle nel vincolo della religione

GIOVANNI PAOLO II

Discorso a Damasco presso la Moschea Omayyade, 6 maggio 2001

Direttore Responsabile
Maria Laura Conte

Responsabile scientifico
Martino Diez

Caporedattore
Michele Brignone

Redazione
Chiara Pellegrino
Meriem Senous

Consulenti Editoriali

Marco Bardazzi
Bernardo Cervellera
Angelika Diekmann
Axel Diekmann
Roberto Donadoni
Camille Eid
Claudio Lurati
Dino Pistolato

Progetto grafico

Anna Wawrzyniak Maoloni

Impaginazione

Anna Wawrzyniak Maoloni
Alessandro Bellucci [arabo e urdu]

Traduzione francese

Viviane Dutaut Ceccarelli
Claire Perfumo

Traduzione inglese

Catharine De Rienzo
Matthew Fforde

Traduzione araba

François Eid
Michele Brignone e Martino Diez [dall'arabo]

Traduzione urdu

Mobeen Shahid

Registrazione

Tribunale di Venezia n.1498 del 10/12/2004

Prezzo di copertina €15,00 [estero €19,00]

Diffusione abbonamenti e numeri arretrati

Marcianum Press

Dorsoduro 1

30123 Venezia

Tel. +39 041 2960608

Fax. +39 041 2419658

e-mail: abbonamenti@marcianum.it

Abbonamento annuale Italia €25,00 [estero €35,00]

Abbonamento annuale formato digitale €17,50

Abbonamento triennale Italia €65,00 [estero €85,00]

Copia singola arretrata Italia €20,00 [estero €25,00]

Per abbonarsi a OASIS

o per acquistare una singola copia è possibile:

- effettuare un versamento su bollettino di c/c postale n. 67075325 intestato a:
Marcianum Press
Dorsoduro 1, 30123 Venezia, Italia
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)
- pagare tramite carta di credito sul sito www.marcianumpress.it
- effettuare un bonifico bancario a Banco San Marco-Gruppo Banco Popolare
Cod. Iban
IT23D05034 02070 000000100421
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)

Per acquisti o abbonamenti sottoscritti dall'estero

- pagare tramite carta di credito sul sito www.marcianumpress.it
- oppure effettuare un bonifico internazionale a: Banco San Marco-Gruppo Banco Popolare
Cod. Iban
IT23D05034 02070 000000100421
Cod. BIC (swift) VRBPIT2V708
causale: acquisto o abbonamento Oasis, specificare l'indirizzo per la spedizione della rivista e l'edizione prescelta (italiano, inglese/arabo, francese/arabo o inglese/urdu)

COMITATO PROMOTORE:

S.Em. Card. ANGELO SCOLA, Arcivescovo di Milano

S.B. Card. ANTONIOS NAGUIB, Patriarca Emerito di Alessandria dei Copti

S.Em. Card. PHILIPPE BARBARIN, Arcivescovo di Lione

S.Em. Card. JOSIP BOZANIĆ, Arcivescovo di Zagabria

S.Em. Card. PÉTER ERDŐ, Arcivescovo di Budapest

S.Em. Card. JOHN ONAIYEKAN, Arcivescovo di Abuja

S.Em. Card. CHRISTOPH SCHÖNBORN, Arcivescovo di Vienna

S.Em. Card. JEAN-LOUIS TAURAN, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo interreligioso

S.B. Mons. FOUAD TWAL, Patriarca di Gerusalemme dei Latini

S.E. Mons. JEAN-CLÉMENT JEANBART, Arcivescovo di Aleppo dei Melkiti

S.E. Mons. MAROUN LAHHAM, Vescovo ausiliare del Patriarca di Gerusalemme per la Giordania

S.E. Mons. FCO. JAVIER MARTINEZ, Arcivescovo di Granada

S.E. Mons. JOSEPH POWATHIL, Arcivescovo Emerito di Changanacherry

S.E. Mons. HENRI TEISSIER, Arcivescovo Emerito di Algeri

S.E. Mons. ANTHONY T. LOBO †, Vescovo Emerito di Islamabad-Rawalpindi

S.E. Mons. CAMILLO BALLIN, Vicario Apostolico dell'Arabia settentrionale

S.E. Mons. PAUL HINDER, Vicario Apostolico dell'Arabia meridionale

Prof. CARL A. ANDERSON, Supreme Knight – Knights of Columbus

COMITATO SCIENTIFICO:

TEWFIK ACLIMANDOS

CARL ANDERSON

JOSÉ ANDRÉS GALLEGÓ

GIANNI BERNARDI

FRANCESCO BOTTURI

RÉMI BRAGUE

PAOLO BRANCA

MICHELE BRIGNONE

STRATFORD CALDECOTT

MARIA LAURA CONTE

SALIM DACCACHE

MARTINO DIEZ

JEAN DUCHESNE

JEAN-PAUL DURAND

BRIAN E. FERME

FRANCESCO FOLLO

ROBERTO FONTOLAN

PAOLO GOMARASCA

HENRI HUDE

SAMIR KHALIL SAMIR

NIKOLAUS LOBKOWICZ

FRANZ MAGNIS-SUSENO

CESARE MIRABELLI

IGNAZIO MUSU

ANDREA PACINI

JEAN-JACQUES PÉRENNÈS

ANDREA PIN

JAVIER PRADES LÓPEZ

GABRIEL RICHI ALBERTI

GIOVANNA ROSSI

OLIVIER ROY

GIOVANNI SALMERI

KAMIL WILLIAM SAMAAAN

GIUSEPPE SCATTOLIN

MILAD SIDKY ZAKHARY

BOGHOS LEVON ZEKIYAN

Stampato da

Mediagraf S.p.A.

Viale della Navigazione Interna, 89

35027 Noventa Padovana (Padova), Italia

Tel. +39 049 8991511

Fax +39 049 8991501

Distribuzione

RCS Libri

Tel. +39 02 95240850-51/52/53

OASIS è una rivista transdisciplinare di informazione culturale, aperta a contributi di cattolici e non cattolici. Le opinioni liberamente espresse dagli autori degli articoli qui pubblicati non rispecchiano necessariamente gli orientamenti dottrinali della Fondazione Internazionale Oasis e vanno quindi considerate di esclusiva responsabilità di ciascun collaboratore.

| | | | |
|--------------|--|---------------------------------|----|
| ■ EDITORIALE | ECONOMIA E VERITÀ: AVERE DI PIÙ PER ESSERE DI PIÙ | SIMONA BERETTA | 7 |
| ■ ATTUALITÀ | La combinazione tra crisi economico-finanziaria globale e transizione in atto nei Paesi arabi costituisce una provocazione sia per le società occidentali che per quelle islamiche: funzionano ancora i “vecchi” modelli di sviluppo? Come fare i conti con uno scenario geo-politico e con movimenti migratori profondamente mutati? Riaffiorano domande antiche sul rapporto tra uomo, lavoro e denaro ed emergono interrogativi nuovi sul nesso appartenenza religiosa-scelte economiche. Mentre la vecchia Europa è chiamata a rinnovarsi e l’Egitto si dibatte in una crisi che sembra senza uscita, avanzano nuovi protagonisti, come il Qatar e la Turchia, che sparigliano le carte. | | 12 |
| | GIOCARE IN BORSA? MEGLIO CHE AL CASINÒ | EDWARD HADAS | 13 |
| | MANAGER D’IMPRESA PER VOCAZIONE | MICHAEL NAUGHTON | 18 |
| | MISURARSI CON L’INCALCOLABILE: IL PARADOSSO DELL’ECONOMIA | SILVANO PETROSINO | 25 |
| | IN FUGA DALLA CRISI. NUOVE ROTTE PER NUOVI MIGRANTI | DEMETRIOS G. PAPADEMETRIOU | 30 |
| | UN PIO CONCORRENTE PER LE BANCHE D’AFFARI | NAHED CARACALLA | 37 |
| | IL SENTIERO IMPERVIO DI UNA CRESCITA INCLUSIVA | RIDHA CHKOUNDALI | 41 |
| | QUEI BANCOMAT RIFORNITI DAL CIELO | RANIA AL-MASHAT | 45 |
| | IL CAPITALE DELLA PREDICAZIONE | HUSSAM TAMAM | 48 |
| | LA ROBUSTA SALUTE DELL’EX GRANDE MALATO D’EUROPA | DENIZ ÜNAL | 52 |
| | UN POTERE LOGORATO DALLA NEUTRALITÀ PERDUTA | KRISTIAN COATES ULRICHSEN | 56 |
| | «CITTADINI EUROPEI SIAMO, PER NOSTRA FELICITÀ, UNITI» | HANS-GERT POETTERING | 61 |
| ■ DOCUMENTI | In tutti abitava una grazia in virtù della quale nessuno era bisognoso, per la pronta generosità di chi offriva: così Giovanni Crisostomo descriveva la vita dei primi cristiani, traendone un modello di vita buona valido per ogni epoca. La riflessione sull’uso dei beni, sul lavoro e sul profitto nel rapporto con Dio trova spazio anche negli scritti sorprendentemente attuali del tunisino Ibn Khaldûn. Sulla base della sua esperienza sul campo, lo storico medievale sostiene che «i tributi all’inizio di uno Stato pesano poco e rendono molto, mentre alla fine pesano molto e rendono poco». Infine una breve antologia degli interventi dei primi trenta giorni del suo ministero è l’omaggio di Oasis a Papa Francesco. | | 66 |
| | PER FARE DELLA TERRA IL CIELO | S. GIOVANNI CRISOSTOMO | 68 |
| | IL PROFITTO? IN MISURA DEL LAVORO | IBN KHALDÛN | 71 |
| | «USCIRE DA SÉ PER ANDARE VERSO LE PERIFERIE» | S.S. PAPA FRANCESCO | 75 |
| ■ INCONTRI | Che si tratti di denunciare la negligenza del Presidente egiziano nei confronti dei copti, di promuovere l’ecumenismo o di predicare ai suoi fedeli, Tawadros II sa usare parole dirette ed efficaci. Il Papa di Alessandria e Patriarca della Predicazione marciara, il “farmacista di Dio”, alimenta la speranza non solo nella sua comunità, ma anche in quanti auspicano la rinascita di un Egitto democratico e accogliente verso tutti, minoranze comprese. | | 78 |
| | TESTIMONIANZA, TEOLOGIA E PREGHIERA: LE TRE PIRAMIDI DEI COPTI INTERVISTA A TAWADROS II | MARIA LAURA CONTE, MARTINO DIEZ | 79 |



REPORTAGE

Mentre si moltiplicano in Occidente i convegni su “quel che resta” della Primavera araba, un viaggio al Cairo permette di cogliere la vitalità di una società civile che è oggi protagonista di un’inedita pagina di storia. L’incontro personale con intellettuali, uomini delle religioni, esponenti politici, analisti, giornalisti e semplici uomini della strada apre alla complessità di un Paese inafferrabile e decisivo. 84

LA RIVOLUZIONE CHE NON VUOLE MORIRE

MARIA LAURA CONTE

85

CONTRIBUTI

Lo studio delle prime traduzioni della Bibbia in arabo permette di misurare il bisogno dei cristiani di “adattarsi” alla situazione creata dalle conquiste islamiche per non perdere le proprie radici, mentre le polemiche a distanza tra teologi cristiani e musulmani del Medioevo lasciano intendere quanto fosse profonda la conoscenza reciproca, pur contrassegnata da ostilità. Non si trova risposta in Tunisia alla domanda su come conciliare la libertà del singolo e la pretesa del primato assoluto della comunità, mentre dalla guerra senza fine in Siria chi può, fugge all'estero. Nessuno è al sicuro. 90

L'ONERE DELLA TRADUZIONE

CAMILLA ADANG, MEIRA POLLIACK,

SABINE SCHMIDTKE

91

CROCIATE PER CORRISPONDENZA

RIFAAT EBIED

98

OLTRE L'ANTAGONISMO INDIVIDUO-COMUNITÀ

ABDERRAZAK SAYADI

103

ALLA FINE, CI SARÀ ANCORA POSTO PER I CRISTIANI?

SÉBASTIEN DE COURTOIS

107

RECENSIONI

La libertà religiosa come cartina di tornasole del livello di civiltà di una società; il caso canadese offre lo spunto per leggere i rapporti fra religione e politica in una realtà plurale; cosa determina il successo o il fallimento degli Stati; la particolarità della Libia e la scelta di impedirne lo sviluppo come Stato moderno; il nodo irrisolto della modernità islamica; la fatica del mestiere di vivere al cinema. 114

COSTANTINO SFIDA LA SOCIETÀ PLURALE

ADRIAN PABST

115

DECONSTRUIRE LA LAICITÀ?

PAOLO MONTI

116

PER NAZIONI DI SUCCESSO

DOMENICO ROSSIGNOLI

117

STORIA DI UNO STATO “ACCIDENTALE”

MARTINO DIEZ

118

DOPPIA CRITICA PER SALVARE L'ISLAM

MICHELE BRIGNONE

119

VITA DI UNO SFASCIACARROZZE

EMMA NERI

120

IMMAGINI

Alcune istantanee sul quotidiano dei copti in Egitto fotografano la voglia di vita di una comunità che attraversa tempi duri, segnati da discriminazioni costanti, quando non da aggressioni violente. 122

ATTORI DI OGGI, NON PEZZI DA MUSEO

CHRISTIAN CANNUYER

122



Economia e Verità: avere di più per essere di più

SIMONA BERETTA*

A distanza di più di cinque anni dal manifestarsi dei primi segnali della crisi economico-finanziaria che ancora ci accompagna, diventa ancora più urgente ripensare a fondo sia l'economia – nel suo dato di esperienza – sia la scienza economica nei suoi modelli di riferimento per l'analisi e per l'elaborazione di politiche economiche. All'indomani della crisi, ci sono stati esempi interessanti¹ di riconsiderazione del mondo economico-finanziario; oggi, invece, il tono prevalente del dibattito è tornato ad appiattirsi sulla gestione economico-politica del sistema nel suo dato esteriore. Lo stallo in cui ci troviamo conferma che la scelta del pragmatismo (una scelta essenzialmente culturale) è apparentemente sensata, ma ultimamente non conveniente: non si fa molta strada ponendo l'accento sul "fare" e trascurando l'orizzonte intero dell'agire umano.

Economia e finanza non si esauriscono nel "fare": lo capiamo sia osservando criticamente noi stessi in azione, sia tentando di leggere le grandi dinamiche di sviluppo e di declino dei sistemi politici ed economici. Agire in un mondo incerto e rischioso – così è il mondo! – significa mettere in gioco la libertà personale sulla base delle proprie convinzioni, motivazioni e aspettative; quindi, le decisioni economiche riguardano soprattutto l'essere (essere convinti, motivati, capaci di ragionevole speranza). Questo essere genera progresso e sviluppo: *the bettering of the human condition*, avrebbe detto Adam Smith.

C'è una definizione di sviluppo che mi sembra particolarmente efficace per riassumere in cosa consista il progresso buono verso cui ciascuna persona, e l'umanità nel suo insieme, tende: «fare, conoscere e avere di più, per essere di più» (*Populorum Progressio* 6, *Caritas in Veritate* 18). Per meno di così, l'economia perde di interesse: se soggetto e oggetto dell'economia sono mutilati delle loro dimensioni essenziali, ci auto-condanniamo a non capire quel che accade e a non progredire verso il "di più".

* SIMONA BERETTA è Professore ordinario di Politica Economica presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano.

¹ RICARDO J. CABALLERO, *Macroeconomics after the Crisis: Time to Deal with the Pretense-of-Knowledge Syndrome*, «Journal of Economic Perspectives», 24 (2010) 4, 85-102.